

Comune di ACI CASTELLO

Libero Consorzio di CATANIA

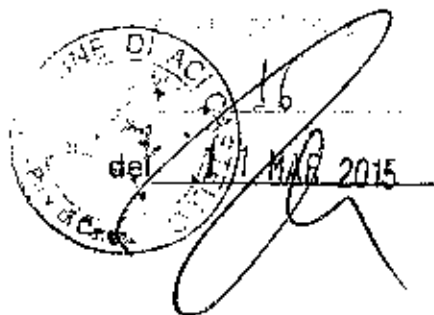
Collegio Revisori dei Conti

Att. 5

prot. 9002040

06 FEB. 2015

OGGETTO: Parere sulla proposta di Bilancio di previsione - esercizio finanziario 2014 e Bilancio pluriennale 2014/2016.



Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco
Al Segretario Generale
→ Al Responsabile del Servizio Finanziario
SEDE

E p.c. Al Commissario ad Acta
Dott. G. Ganci
SEDE

Vista la nota prot. 0000835 del 20.01.2015, del Responsabile del Servizio Finanziario con la quale comunicava l'approvazione dello schema di bilancio 2014.

Vista la deliberazione G.C. n. 02 del 16/01/2015, adozione bilancio di previsione esercizio 2014 e Bilancio Pluriennale 2014/2016.

Preso atto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del TUEL e successive modifiche ed integrazioni resi da parte del Responsabile dell'Area 3° Servizi Finanziari e Tributi.

Visto lo Statuto ed il Regolamento di Contabilità Comunale;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Esaminata la documentazione prodotta e trasmessa dal Responsabile del Servizio Finanziario in allegato alla presente si trasmette il parere di cui all'oggetto.

Il Collegio dei Revisori

Rag. Raffaele Castro

Dott.ssa Maria Luciana I'ragala

Dott. Giovanni Musumeci



COMUNE DI ACI CASTELLO

Provincia di CATANIA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Raffaele Castro

Dott.ssa Maria Luciana Fragalà

Dr. Giovanni Musumeci

Comune di Aci Castello

Collegio dei revisori

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

(all'unanimità di voti)

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di Aci Castello che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Aci Castello 05/02/2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Presidente

Rag. Raffaele Castro

Componente Dott.ssa Maria Luciana Fragalà

Componente Dr. Giovanni Musumeci

Sommario

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	
	Bilancio di previsione 2014
	Bilancio pluriennale
Verifica coerenza delle previsioni	
	Coerenza interna
	Coerenza esterna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2014	
	Entrate correnti
	Spese correnti
	Spese in conto capitale
	Indebitamento
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2014-2016	
Osservazioni e suggerimenti	
Conclusioni	

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti **Raffaele Castro**, **Maria Luciana Fragalà**, **Giovanni Musumeci**, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 20/01/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale con delibera n. 02 del 16/01/2015 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
- bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2013;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera di conferma o di variazione in aumento o in diminuzione dell'addizionale comunale Irpef;
 - la delibera del Consiglio di aumento o diminuzione delle aliquote base dell'I.M.U e di aumento della detrazione come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 6/12/2011 n. 201;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - delibera di incarico per il contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste;

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - l'Inventario dei beni mobili dell'Ente, aggiornato al 31/12/2013,
 - l'Inventario dei beni immobili dell'Ente, aggiornato al 31/12/2013;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 13/01/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Al finanziamento eventuale di debiti fuori bilancio che dovessero insorgere nel corso dell'Esercizio l'Ente intende provvedere con iscrizione già nella fase previsionale della somma di € 681.430,02

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	3.196.781,34	669.835,68
Anno 2012	4.463.515,37	691.302,80
Anno 2013	4.568.896,32	1.691.056,14

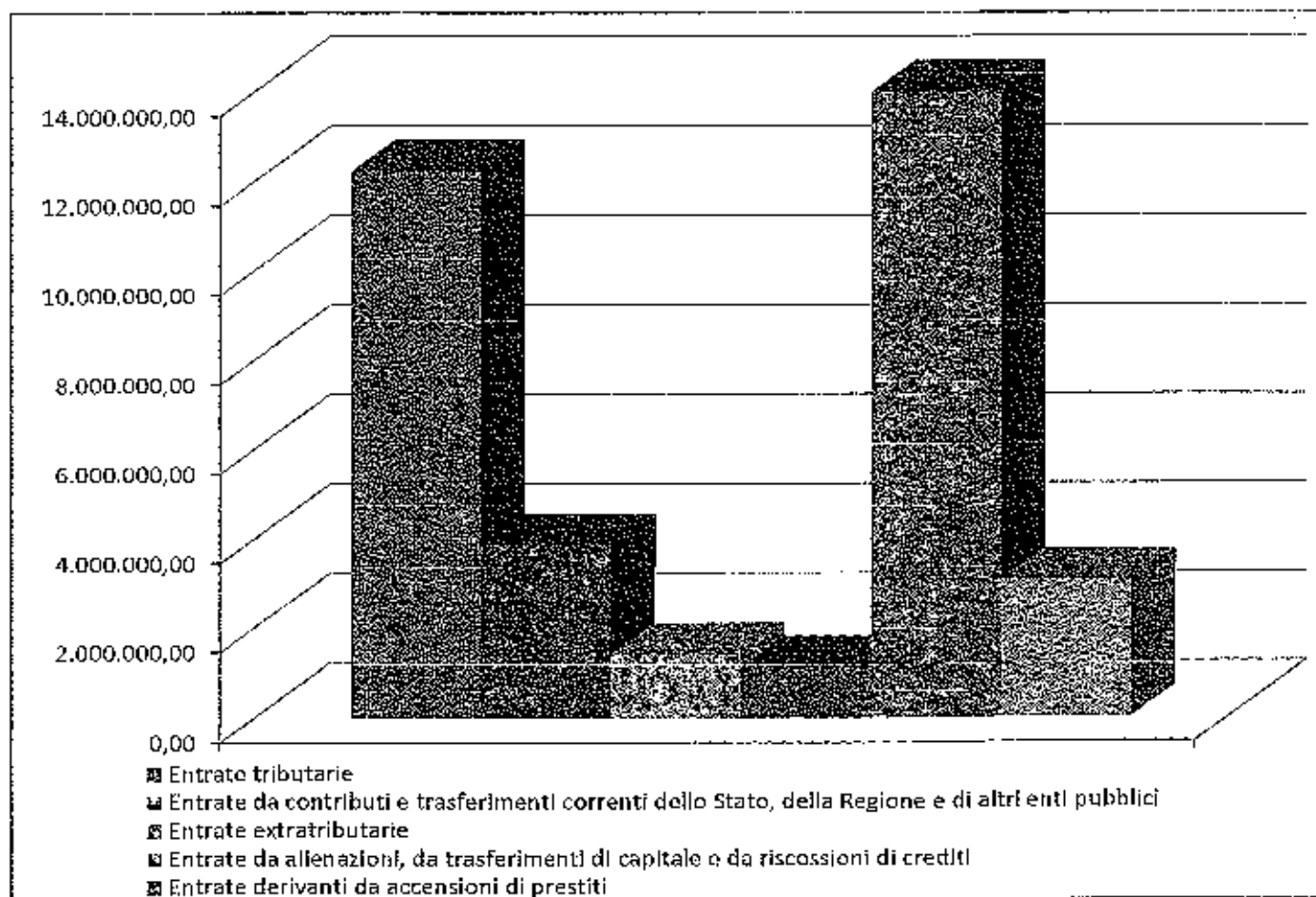
BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo

Entrate			Spese		
<i>Titolo I:</i>	Entrate tributarie	12.241.000,00	<i>Titolo I:</i>	Spese correnti	17.106.752,66
<i>Titolo II:</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, della Regione e di altri enti pubblici	3.876.142,55	<i>Titolo II:</i>	Spese in conto capitale	1.090.225,85
<i>Titolo III:</i>	Entrate extratributarie	1.408.434,20			
<i>Titolo IV:</i>	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.121.901,76			
<i>Titolo V:</i>	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	14.000.000,00	<i>Titolo III:</i>	Spese per rimborso di prestiti	14.315.000,00
<i>Titolo VI:</i>	Entrate da servizi per conto di terzi	3.068.506,28	<i>Titolo IV:</i>	Spese per servizi per conto di terzi	3.068.506,28
	<i>Totale</i>	<i>35.715.984,79</i>		<i>Totale</i>	<i>35.580.484,79</i>
Avanzo di amministrazione 2013			Disavanzo di amministrazione 2013		135.500,00
Totale complessivo entrate		35.715.984,79	Totale complessivo spese		35.715.984,79



Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	18.647.478,51
spese finali (titoli I e II)	-	18.196.978,51
saldo netto da finanziare	-	450.500,00
saldo netto da impiegare	+	

Il saldo netto da finanziare è composto da:

€ 315.000,00 per mutui quota capitale

€ 135.500,00 per disavanzo.

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo I	11.909.198,75	11.137.789,45	12.241.000,00
Entrate titolo II	5.170.715,03	4.787.287,35	3.876.142,55
Entrate titolo III	1.860.606,48	1.695.669,56	1.408.434,20
(A) Totale titoli (I+II+III)	18.940.520,26	17.620.746,36	17.525.576,75
(B) Spese titolo I	16.651.403,90	15.331.148,53	17.106.752,66
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	451.964,03	258.788,35	315.000,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	1.837.152,33	2.030.809,48	103.824,09
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	0,00		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	593.147,68	390.274,94	680.000,00
-contributo per permessi di costruire	593.147,68	390.274,94	
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	176.111,38	103.212,83	103.824,09
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	87.500,00	103.212,83	38.500,00
- altre entrate (specificare)			
	88.611,38		
Mercato Ittico			20.324,09
Fognatura			45.000,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	2.254.188,63	2.317.871,59	680.000,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo IV	859.560,54	935.609,85	1.121.901,76
Entrate titolo V **			
(M) Totale titoli (IV+V)	859.560,54	935.609,85	1.121.901,76
(N) Spese titolo II	429.271,69	560.577,05	1.090.225,85
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	176.111,38	103.212,83	103.824,09
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	13.252,55	87.970,69	-544.500,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	550.000,00	275.000,00
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria	300.000,00	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	550.000,00	
- sentenze esecutive ed atti equiparati		681.430,00
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		383.413,00
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	850.000,00	1.064.843,00
Differenza		214.843

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2013 presunto		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		
- contributo permesso di costruire	680.000,00	
- altre risorse	251.225,85	
Totale mezzi propri		931.225,85
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	159.000,00	
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		159.000,00
TOTALE RISORSE		1.090.225,85



BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate titolo I	12.241.000,00	12.052.000,00	12.052.000,00
Entrate titolo II	3.876.142,55	3.951.374,45	3.036.374,45
Entrate titolo III	1.408.434,20	1.583.206,90	1.583.206,90
(A) Totale titoli (I+II+III)	17.525.576,75	17.586.581,35	16.671.581,35
(B) Spese titolo I	17.106.752,66	17.131.757,26	16.221.757,26
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	315.000,00	363.000,00	363.000,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	103.824,09	91.824,09	86.824,09
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	103.824,09	91.824,09	86.824,09
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	38.500,00	47.500,00	42.500,00
- altre entrate (specificare)			
Mercato Ittico	20.324,09	20.324,09	20.324,09
Fognatura	45.000,00	24.000,00	24.000,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	previsioni 2014	previsioni 2015	previsioni 2016
Entrate titolo IV	1.121.901,76	6.201.059,32	2.957.164,94
Entrate titolo V **			
(M) Totale titoli (IV+V)	1.121.901,76	6.201.059,32	2.957.164,94
(N) Spese titolo II	1.090.225,85	5.111.216,35	3.043.989,03
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	103.824,09	91.824,09	86.824,09
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	135.500,00	1.181.667,06	0,00

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva quanto segue:

per l'anno 2014 il saldo di parte capitale pari ad € 135.500,00 è dato dalla quota di disavanzo che viene ripianato con l'alienazione dei beni Immobili;

per l'anno 2015 il saldo di parte capitale pari ad € 1.181.667,06 è riferito alla quota di disavanzo che verrà ripianato con l'alienazione dei beni immobili;

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici delibera C.C. n. 66 del 25/08/2014 e *delibera del Commissario* n. 95 del 09/12/2014, di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2012.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per (almeno) 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

7.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto di G.M. n. 07 del 30/01/2015 ed essendo stata approvata dopo la delibera di G.M. relativa al bilancio di previsione 2014 non è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 27/01/2015 ai sensi dell'art.19 della 448/01.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2014/2015, rispetto al fabbisogno dell'anno 2012 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Per l'anno 2014, ai fini della determinazione dello specifico obiettivo di saldo finanziario, la spesa media corrente di riferimento è quella relativa al triennio 2009/2011;

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2014	1.347	1.222
2015	1.858	1.623
2016	2.838	1.707

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 ed al rendiconto 2012:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
I.M.U.		3.525.200,93	3.520.000,00
I.C.I.	4.341.185,91	0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	238.140,00	31.000,00	50.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	10.000,00	13.500,00	10.000,00
Addizionale com.consumo energia elettrica	141.485,75	0,00	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	1.600.000,00	1.680.000,00	1.793.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.		0,00	0,00
Compartecipazione Iva	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	15.587,09	110.676,30	130.000,00
Altre imposte			
Categoria 1: Imposte	6.375.398,75	5.360.377,23	5.503.000,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	23.000,00		
TASI	0	0	1.000.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani	4.592.000,00	4.842.835,00	0,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TARI			4.799.000,00
Recupero evasione tassa rifiuti	913.000,00	351.886,48	250.000,00
Categoria 2: Tasse	5.528.000,00	5.194.721,48	6.049.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	4.800,00	5.100,00	5.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio		573.830,98	0,00
Fondo solidarietà comunale			684.000,00
Altri tributi speciali		0,00	0,00
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie	4.800,00	578.930,98	689.000,00
altre entrate tributarie proprie			
Totale entrate tributarie	11.909.198,75	11.134.029,67	12.241.000,00

Iuc (Imposta Unica Comunale)

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147, (Legge di stabilità 2014), al comma 639 istituisce l'Imposta Unica Comunale (Iuc) basata su due presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali.

La Iuc è composta dall'Imu, la Tasi (disciplinata dai commi da 669 a 679) e la Tari (disciplinata dai commi da 641 a 668).

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente con Deliberazione n. 69 del 04/09/2014, il Consiglio comunale ha approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale.

Imposta municipale propria

L'imposta municipale propria è disciplinata dall'art. 13 del D.L. N° 201/2011

L'aliquota base è dello 7,6‰, con la possibilità per i Comuni di aumentarla o diminuirla, con deliberazione consiliare, fino a 0,3 punti percentuali;

L'I.M.U. non si applica:

1. alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie e proprietà indivisa da adibire ad abitazione principale e le relative pertinenze dei soci assegnatari;
2. ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali;
3. alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di sentenza di separazione legale, annullamento o scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
4. all'unico immobile posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate, alle Forze di polizia, nonché al personale dei Vigili del Fuoco per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
5. ai fabbricati rurali ad uso strumentale;
6. ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati

Il gettito, determinato sulla base: delle aliquote deliberate per l'anno 2014 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base e delle riduzioni deliberate in aumento rispetto alla misura base ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n.201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in €. 3.520.000,00.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 50.000,00.

Nella spesa è prevista una somma per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Tributo per i servizi indivisibili - Tasi

Il presupposto impositivo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita in materia di Imu, e aree scoperte, comprese quelle edificabili e qualsiasi uso adibite.

Sono escluse dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locazioni imponibili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

La base imponibile è quella prevista per l'Imu. L'aliquota base è pari all'1‰ ed il Comune può con regolamento ridurre l'aliquota fino al suo completo azzeramento; inoltre il Comune, nel determinare l'aliquota, deve verificare che la somma delle aliquote Imu e Tasi non può superare l'aliquota massima del 10,6 ‰ fissata per l'Imu.

Per il 2014 l'aliquota Tasi non può essere comunque superiore al 2,5 ‰.

Il Comune non ha previsto esenzioni.

L'Organo di revisione prende atto che la previsione complessiva del gettito Tasi 2014, iscritta in bilancio, è quantificata in € 1.000.000,00.

L'Organo di revisione, ha verificato che le modalità di applicazione della Tasi rispondono a quanto previsto dal dettato normativo, *ritiene* congrua la previsione iscritta in bilancio.

T.A.R.I.

il presupposto impositivo della Tari è dato dal possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti solidi urbani;

La superficie imponibile è quella rilevata o accertata ai fini dell'applicazione della Tarsu/Tia/Tares;

Sono escluse dal calcolo della Tari le superfici all'interno delle quali vengono prodotti rifiuti speciali in via continuativa e prevalente, a condizione che il produttore dimostri il corretto trattamento di tali rifiuti in conformità della normativa vigente.

Il comune, nella determinazione della tariffa, deve tener conto che la normativa prevede che la tariffa debba coprire integralmente i costi di esercizio relativi al servizio di raccolta rifiuti, ricomprendendo anche quelli per lo smaltimento in discarica con esclusione dei rifiuti speciali il cui costo di smaltimento è sostenuto direttamente dal produttore;

Costo della Tassa	Agevolazioni a carico della fiscalità dell'ente ¹
4.873.850,00	0

L'Organo di revisione prende atto che la previsione complessiva del gettito TARI 2014, iscritta in bilancio, è pari ad € 4.799.000,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le modalità di applicazione della Tari rispondano a quanto previsto dal dettato normativo e *ritiene* congrua la previsione iscritta in Bilancio.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio Comunale dell'ente ha approvato con delibera n. 72 del 09/09/2014 la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014 nella seguente misura:
- aliquota unica del 0,80% senza soglia di esenzione.

Il gettito è previsto in € 1.793.000,00.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto dei trasferimenti e dei dati pubblicati sul sito del Ministero.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Prev.2014	Prev.2015	Prev.2016
ICI/IMU	238.140	31.000	50.000	100.000	100.000
T.A.R.S.U.	913.000	351.886	250.000	250.000	250.000

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	<i>Entrate/proventi prev. 2014</i>	<i>Spese/costi prev. 2014</i>	<i>% di copertura 2014</i>
Asilo nido			
Impianti sportivi	800,00	9.500,00	8%
Mattatoi pubblici		-	
Mense scolastiche	11.000,00	30.000,00	37%
Stabilimenti balneari		-	
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	85.000,00	36.400,00	234%
Uso di locali adibiti a riunioni			
Altri servizi			
Totale	96.800,00	75.900,00	127,54

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in € 550.000,00 e sono destinati con atto G.C. n 119 del 18/10/2014 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

- ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 275.000,00 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per € 236.500,00

Titolo II spesa per € 38.500,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione 2014
1.147.628,43	703.650,32	550.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

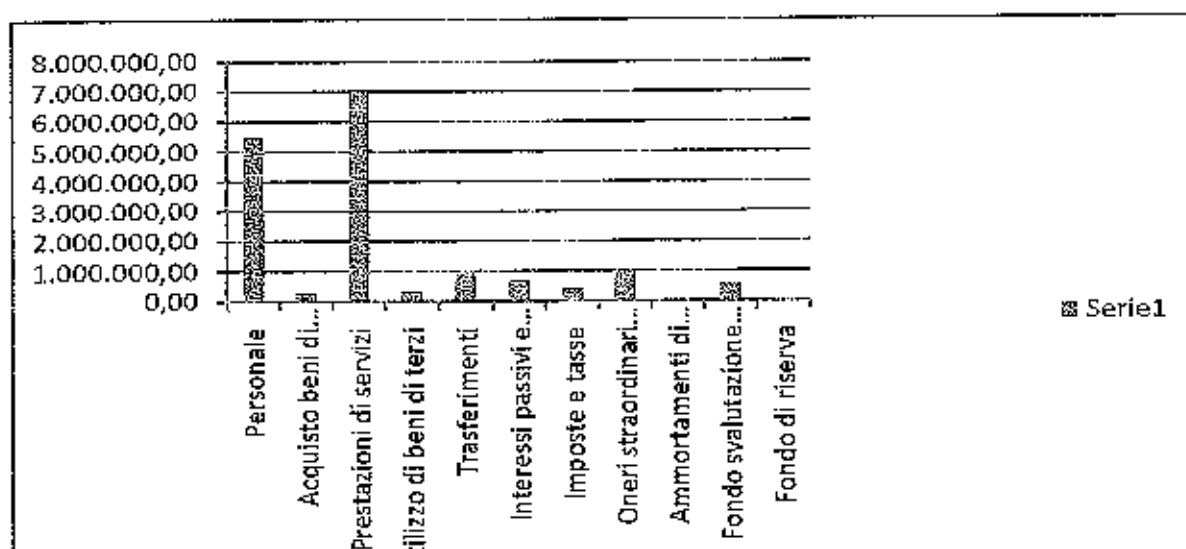
Tipologie di spese	Impegni 2012	Impegni 2013	Previsione 2014
Spesa Corrente	337.500,00	145.000,00	236.500,00
Spesa per investimenti	87.500,00	0,00	38.500,00

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2012 o somme impegnate per l'anno 2012, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2011	Bilancio di previsione 2014	Incremento % 2014/2013
01 - Personale	5.600.752,11	5.485.779,06	5.531.260,50	1%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	158.710,23	99.763,32	298.354,15	199%
03 - Prestazioni di servizi	7.571.644,83	7.066.649,62	7.096.784,49	0%
04 - Utilizzo di beni di terzi	303.433,11	217.778,69	335.650,00	54%
05 - Trasferimenti	872.172,88	771.747,14	966.212,02	25%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	818.901,28	807.997,81	715.400,00	-11%
07 - Imposte e tasse	406.369,30	397.606,35	412.247,77	4%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	919.420,16	483.826,54	1.064.843,73	120%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti			600.000,00	
11 - Fondo di riserva			86.000,00	
Totale spese correnti	16.651.403,90	15.331.148,53	17.106.752,66	11,58%



Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in € 5.531.260,50 riferita a n.165 dipendenti, a 01 LL.SS.UU., tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata .

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 22,82 %;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2013	5.485.779,06
2014	5.531.260,50
2015	5.420.267,81
2016	5.324.313,94

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Bilancio 2010	Bilancio di previsione 2010
intervento 01	5.678.802,00	5.531.260,50
intervento 03	41.720,00	74.477,10
Irap	399.105,00	373.047,77
altre da specificare	658.432,00	655.932,00
Totale spese di personale	6.778.059,00	6.634.717,37
spese escluse	1.220.905	831.746,36
Spese soggette al limite(commma 557 o 562)	5.557.154,00	6.002.971,01
spese correnti	15.331.148,53	17.106.752,68
incidenza sulle spese correnti	36,25	35,09

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 47.000,00 (delibera di G.M. 131/2013)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2014
Studi e consulenze	71.512,68	80%	57.210,14	8.725,39
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	190.233,88	80%	152.187,10	900,00
Sponsorizzazioni	62.270,84	100%	62.270,84	0,00
Missioni	8.425,47	50%	4.212,74	5.347,86
Formazione	14.871,72	50%	7.435,86	3.250,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	86.336,13	20%	17.267,23	123.416,00

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2014 è stato contenuto.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 1.064.843,00.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ho posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2009 è di euro 4.473.439,82 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad una percentuale di poco superiore al 35%.

L'ammontare del fondo per l'anno 2014 è stato determinato per € 600.000,00 e tiene conto delle entrate previste che potrebbero comportare dubbia esigibilità.

Nel rendiconto del 2013 risulta un fondo svalutazione crediti pari ad € 1.344.545,91.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 1,1 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 1.090.225,05, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2013/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del Tuel, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 6% per l'anno 2013 ed il 4% a decorrere dall'anno 2014, delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.

(Al sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	<i>Euro</i>	17.620.746,36
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	<i>Euro</i>	1.057.244,78
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	526.287,17
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	2,99%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	530.957,61

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2014	2015	2016
Interessi passivi	315.000,00	363.000,00	363.000,00
Entrate correnti	17.525.576,75	17.586.581,35	16.671.581,35
% su entrate correnti	1,80%	2,06%	2,18%
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 715.400,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
residuo debito	12.100.098	11.705.963	11.253.999	10.995.211	12.391.067	13.738.584
nuovi prestiti				1.706.276	1.706.276	
prestiti rimborsati	394.135	250.296	258.788	310.421	358.760	375.044
estinzioni anticipate	-	201.668				
totale fine anno	11.705.963	11.253.999	10.995.211	12.391.066	13.738.583	13.363.540
abitanti al 31/12	18.145	18.039	18.039	18.031	18.031	18.031
debito medio per abitante	645,13	623,87	609,52	687,21	761,94	741,14

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	572.671	578.100	560.271	538.813	579.342	626.895
quota capitale	588.519	394.134	250.296	263.000	310.421	358.760
totale fine anno	1.161.190	972.234	810.567	801.813	889.763	985.655

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	17.525.577
Anticipazione di cassa	Euro	4.300.000
<i>Percentuale</i>		<i>24,54%</i>

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria:

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE
2014-2016**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del d.lgs. 149/2011
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	12.241.000,00	12.052.000,00	12.052.000,00	
Titolo II	3.876.142,55	3.951.374,45	3.036.374,45	
Titolo III	1.408.434,20	1.583.206,90	1.583.206,90	
Titolo IV	1.121.901,76	6.201.059,32	2.957.164,94	
Titolo V	14.000.000,00	14.000.000,00	14.000.000,00	
<i>Somma</i>	32.647.478,51	37.787.640,67	33.628.746,29	104.063.865,47
Avanzo presunto				
Totale	32.647.478,51	37.787.640,67	33.628.746,29	

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	17.106.752,66	17.131.757,26	16.221.757,26	
Titolo II	1.090.225,95	5.111.216,35	3.043.989,03	
Titolo III	14.315.000,00	14.363.000,00	14.363.000,00	
<i>Somma</i>	32.511.978,61	36.605.973,61	33.628.746,29	102.746.698,51
Disavanzo presunto	135.500,00	1.181.667,06		1.317.167,06
Totale	32.647.478,61	37.787.640,67	33.628.746,29	1.317.167,06

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2014	Previsioni 2015	var. %	Previsioni 2016	var. %
01 - Personale	5.531.260,50	5.420.267,81	-2,01	5.324.394	-1,77
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	298.354,15	174.442,00	-41,53	175.257	0,47
03 - Prestazioni di servizi	7.096.784,49	7.041.736,00	-0,78	7.065.531	0,34
04 - Utilizzo di beni di terzi	335.650,00	241.450,00	-28,06	241.450	
05 - Trasferimenti	966.212,02	819.900,00	-15,14	803.800	-1,95
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	715.400,00	740.600,00	3,52	741.600	0,14
07 - Imposte e tasse	412.247,77	415.160,00	0,71	415.211	0,01
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.064.843,73	1.593.201,43	49,62	769.415	-51,71
09 - Ammortamenti di esercizio			#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	600.000,00	600.000,00		600.000	
11 - Fondo di riserva	86.000,00	85.000,00	-1,16	85.000	
Totale spese correnti	17.106.752,66	17.131.757	0,15	16.221.757	-5,31

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	232.500,00	1.231.867,06	2.207.164,94	3.671.332,00
Trasferimenti c/capitale Stato	159.000,00			159.000,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	730.401,76			730.401,76
Trasferimenti da altri soggetti		4.969.392,26	750.000,00	5.719.392,26
Totale	1.121.901,76	8.201.259,32	2.957.164,94	10.280.126,02
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine	14.000.000,00	14.000.000,00	14.000.000,00	42.000.000,00
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	14.000.000,00	14.000.000,00	14.000.000,00	42.000.000,00
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	15.121.901,76	20.201.059,32	16.957.164,94	52.280.126,02

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo - contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica
- ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.
- Si invia l'Amministrazione a rispettare le scadenze di legge per l'approvazione dei bilanci onde evitare la mancanza di programmazione e danni economici all'Ente stesso.

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Raffaele Castro

Dott.ssa Maria Luciana Fragalà

Dr. Giovanni Musumeci